

Cronaca Provinciale

Note di attualità

Associazione per l'allevamento delle capre

Mentre in Carnia si dibatte la questione delle capre elettorali crediamo non inutile pubblicare alcuni dati su quanto si fa nell'importante Belgio per l'allevamento delle capre.

Il Belgio conta numerosi e importanti sindacati per il miglioramento della razza caprina e, in via accessoria, almeno nella Fiandra orientale, per la razza ovina. Essi si propongono di procurare ai soci capre da latte di prima qualità, mettendole a loro disposizione dei riproduttori scelti, ottenuti per selezione.

Il numero dei sindacati per l'allevamento delle capre si elevava al 31 dicembre 1909, a 425 dei quali 191 nella Fiandra occidentale e 182 nella Fiandra orientale: essi contano 40.260 membri che possedevano 48.505 capre. Il funzionamento di questi sindacati è molto semplice. I membri effettivi pagano una lieve contribuzione annua per esempio 25 centesimi. Il bilancio della società viene ad essere avvantaggiato da doni, sottoscrizioni e sussidi dei pubblici poteri.

L'amministrazione acquista dei beccati che affida a dei soci designati. Per ciascuna montata i membri pagano al guardiano un dato prezzo, per esempio 50 centesimi, prezzo che viene versato nella cassa della società. Il custode deve registrare le montate; egli percepisce un'indennità. La tenuta dei libri genealogici è affidata al segretario. Dei capi sezione scelti nel seno del consiglio sono incaricati di inscrivere le capre e di vegliare sulla retta esecuzione degli statuti; dei periti hanno la missione di giudicare le capre iscritte, di controllare la custodia dei beccati, e di presentare delle proposte per il miglioramento delle razze.

Il Sindacato ha un diritto di prelazione nell'acquisto dei capretti, che paga 50 o 60 centesimi a capo: si occupa dell'allevamento degli animali acquistati, e procura di metterne un certo numero a disposizione dei soci attivi, sia per sorteggio sia con altri metodi.

Il Consiglio organizza ogni anno, se è possibile, un concorso fra i soci. Questi sindacati sono riuniti in federazioni di circondario o di provincia: 4 federazioni nazionali esistono nella Fiandra occidentale, 5 in quella orientale, una nel Brabant. Esse tengono degli *herd-books* e indicano concorsi, esposizioni ecc.

Agron.

CLAUT

L'elezione delle cariche della Soc. Oper. di M. S.

Domenica 2 corrente si tenne l'assemblea per la rinnovazione delle cariche sociali.

Prima che venisse aperta la votazione il Consiglio Sociale presentò al benemerito Presidente la seguente pergamena:

Giordani Isidoro fu Stefano da un triennio Presidente della Società Operaia di Claut. Cui dedico Ogni miglior cura-attività ed energia. Al solo fine Di giovare alla causa degli umili. Interpretando il vero desiderio dei soci in quest'ora solenne. Gli tributo gratitudine encomio ed onore. Con l'augurio Che la preziosa ed illuminata sua opera Sia al nostro Sodalizio serbata « Per dar vita ed impulso » - A iniziative feconde e benefiche. - Dal perpetuo socio ingegno ideale.

La lettura della gentile ed invidiata dedica diede origine ad uno scroscio di applausi e di evviva all'indirizzo del Presidente, il quale ringraziò commosso.

Esperita poscia la votazione il sig. Giordani Isidoro venne confermato nella carica di Presidente con voti 64 sopra 67 votanti.

A Consiglieri risultarono eletti: Fabro Valentino di Carlo, Bellitto Luigi di Angelo, Borsatti Ignazio fu Luigi, Martini Carlo fu Giuseppe, Lorenzi Eugenio di Felice, Giordani Nascimbene fu Giuseppe, Pittoni Giovanni fu Tomaso, Parutto Giovanni di Pompeo, Giordani Giuseppe di Beniamino, Davide Luigi di Luigi.

Date le ottime qualità degli eletti ed il versabile ingegno del Presidente che da tutto se stesso per il bene del Sodalizio, confidiamo che saranno presto attuati gli importanti progetti in corso, specie per la costruzione del fabbricato ad uso sede sociale, cooperativa e latteria.

PALMANOVA

Un incidente ferroviario

Il treno speciale che portava i congedandi della classe 1890, del 12.º Reggimento Cavalleggeri Saluzzo, partito questa mane da Palmanova, alle ore 6 giunto presso Fossalta investiva un carrello ferroviario che si trovava abbandonato sul binario. Per fortuna non è avvenuto alcun sinistro. Il carrello fu schiacciato e... i soldati ebbero una gran paura.

PIANO D'ARTA

Triste notizia. — Fulminea si sparse la notizia stamane della morte improvvisa della signora Maria Braida, tanto conosciuta e ben voluta in paese, per la sua bontà e carità d'animo. Per onorare la sua memoria, generose persone elargarono all'asilo le seguenti offerte:

Sac. Don Francesco Comelli L. 5,00, Isidoro Pozzi L. 2, Famiglia Duzzi 0,50, Zanetto Cozzi 2, Maria Gottardi 1, Favotti Giacomo 1, Somma Giuseppe 1, Salon Osvaldo 2, Sabot Giacomo 0,50.

FELETO UMBERTO

Un grave incendio a Branco. Nella piccola frazione di Branco, mentre tutti stavano per recarsi a dar l'estremo saluto al morente Carnevale, un incendio si sviluppò nella casa del sig. Lino Sacher.

Erano circa le sette quando due tocchi di campana davano l'allarme ed in meno che non si creda tutti furono sul posto.

Subito si cominciò l'opera di salvataggio e quando già ogni pericolo era evitato, giunse la pompa del comune di Feleto la quale cooperò a spegnere del tutto il fuoco che, dopo il crollo del tetto tagliato a colpi di scure dai paesani, ardeva a pianterreno.

Il proprietario era fuori colla famiglia e aveva portato seco la chiave. Si dovette quindi abbattere la porta d'ingresso alla cucina e diverse finestre per entrarvi, onde l'incendio aveva preso grandi proporzioni, con timore si propagasse alle case attigue.

Alle 10 però era già tutto terminato. Il danno abbastanza grave è assicurato.

CODROIPO.

Resoconto del « Veglionissimo »

4. — (B) Essendo stato sulla Patria pubblicato il resoconto finanziario del Veglionissimo di giovedì grasso in modo errato ed incompleto vi prego rettificare e completare come segue: Incasso lordo L. 410. Uscita: Spese d'orchestra L. 180, premio a maschere 25, stampe 25, sala luce e bibite 98,90, tassa registro e spese addobbo 29, due tele reclame 19, carabinieri 12, totale L. 383,90.

Civanzo netto L. 26,10 che furono versate alla locale Congregazione di Carità.

PORDENONE

Fulminato dalla corrente

Stamane si sparse in città la triste notizia che durante la notte, mentre il gran pubblico si divertiva sparso nei diversi ritrovi, un uomo era rimasto fulminato sulla linea del « Maglio » di proprietà del cav. Battista Poletti.

La disgraziata vittima chiamasi Mussin Olivo fu Pietro d'anni 35 colono del predetto sig. Poletti. Egli era stato chiamato, verso le 24 di ieri sera, d'urgenza dal custode della linea certo Botter perché ignoti ladri tentavano d'asportare del filo di rame. Infatti i fili della linea erano stati già tagliati da una torretta ed il Mussin potendosi essere asportati li raccolse in fascio e salì sulla seconda torretta che sta sulla Via Umberto. Sulla cima della medesima torretta passa pure una linea Galvani a 4000 volts e pare che il Mussin abbia inavvertitamente toccato uno di questi fili, poiché su quelli del cav. Poletti non passa ancora energia.

Il fatto è che il povero Mussin precipitò al suolo senza dar segni di vita. Il guardia filii Botter che assisteva, chiamò immediatamente le guardie che unitamente al loro Capo sig. Boschì accorsero premurose e trasportarono assieme ad altri cittadini il Mussin al nostro Ospedale. Prima di giungervi però egli era già spirato.

Il povero uomo lascia la moglie con cinque figli.

Non è stato bene stabilito se la morte sia stata causata dalla corrente oppure per commozione cerebrale in seguito alla caduta.

E' da notarsi che nello stesso sito qualche settimana fa mentre si stava scavando la fossa per collocarvi la torretta di ferro, trovò la morte un povero vecchio.

Nella nostra sottoprefettura. — Il sig. Sudaro Giacomo che da 6 mesi trovava in servizio di missione speciale presso la nostra Sottoprefettura è stato richiamato telegraficamente al Ministero dell'Interno.

Il sig. Sudaro fu già in missione anche a Tripoli appena effettuato lo sbarco delle nostre truppe in quella città.

Qui a Pordenone aveva pure saputo farsi apprezzare e stimare da tutti. Al partire il nostro satuto ed auguri di brillante carriera.

Furto alla stazione. — Al deposito Carbone della nostra stazione ferroviaria dai ragazzi Turrisin Antonio, Corai Antonio, Canton Antonio e Frabro Ruggiero fu asportato per circa un Qle di carbone. Scoperti vennero tosto denunciati. Unitamente alla refurtiva venne pure sequestrato anche un piccolo carrello a due ruote che serviva per il trasporto del Carbone.

POVOLETTO

Ancora della Latteria

Riceviamo e pubblichiamo avvertendo però che non intendiamo con ciò dar corso ad una polemica su di una questione ormai definita giudizialmente:

Affermare come si fa nella corrispondenza apparsa del 4 corr. sulla Patria che la notizia della definitiva sentenza liquidazione d'I Casolificio di Povoletto abbia quel fatto ottima impressione e, o asserire il falso, o mettere in buona luce disdicevole cosa.

Infatti la latteria di Povoletto, fino a qualche anno fa, fu un magnifico esponente di concordia, di solidarietà e di forza. Essa era citata ed ammirata per il suo ottimo funzionamento, per la sua importanza e per la bontà dei suoi prodotti, non diciamo solo caseari, ma mosoli eziandio, come ben può affermarlo il signor E. Tosi.

E' bastato che qui piovesse, e non dal cielo bene s'intende, un tale cui la missione sarebbe stata quella di predicare l'amore e la pace, ma che invece in altre faccende non a lui spettanti, con ispirito ben poco pacifico volle ingerirsi perchè la bella e benefica istituzione, decoro e vanto del paese, precipitasse verso la fatale rovina.

Ora, dico io, se i frutti di una perniciosa lodevole azione vengono a triste maturanza non saranno certo gli uomini di buona volontà a compiacersene e meno ancora a battere le mani. Tanto per la verità.

PRECENICCO

La morte del parroco. — Stamattina a Nimis, ove erasi recato per riposare dopo soli 4 giorni di infermità, cessava di vivere a 74 anni monsignor Amadio Alessio, parroco di Precenico. Era buon sacerdote e lascia un largo rimpianto per il suo carattere mite.

Gli si preparano imponenti funerali dovendo la salma venire trasportata a Precenico.

SAGILE

Conferenza. — Sabato p. v. alle ore 20,30 nella sala municipale, si terrà la IV conferenza indetta dalla Società per l'insegnamento popolare. Il tema: Il fascino e il vero nella storia — verrà svolto dalla prof. Baricelli della Scuola Normale di Padova. L'ingresso è libero.

GRIMACCO

Precipita in un burrone.

3. Iersera certo Sturam Giovanni di Luico (Austria), di anni 36, ammogliato, da Clodig ritornava a casa. Ad un certo punto della strada inciampò e cadde in un burrone profondo una trentina di metri e se il ragazzo che l'accompagnava non avesse prontamente chiamato aiuto di certo sarebbe morto per la copiosa emorragia ed assideramento come purtroppo toccò a due altri, anni addietro, che precipitarono nel medesimo burrone. Riportò multiple ferite al viso e la più grave è la rottura della manibola inferiore. Venne oggi ricoverato all'ospedale di Cividale, e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

COSEANO

Viabilità.

Ci mandano da Cisterna: Chi passasse per il nostro paese dopo l'ultima nevicata dovrebbe farsi una idea ben poco buona della nostra pubblica amministrazione. Sono quasi quattro giorni che le strade si trovano in uno stato veramente deplorabile. Sembra di essere in una alta montagna o in un ambiente da skiatori; è tutta una sfera di ghiaccio pericolosissima per le persone e per i quadrupedi, che si estende per tutto il paese e lungo la via di Udine in modo speciale. Eppure nemmeno uno s radino s'è visto a metter un po' di riparo.

Si aspetta forse che corriamo mezzi all'ospedale con le gambe rotte? A me pare che sarebbe meglio ciò evitare con un buon metro cubo di ghiaia. Non è mica in rialzo ora?

CIVIDALE

Lieta serata. — Ieri sera nell'osteria di Enrico Vorzognassi si riunirono ad una cenetta gli attori del nostro Riecreatorio-Oratorio.

Vi furono parecchi brindisi fra i quali, quello del sacerdote Paschini e del cav. Brosadolà.

FAEDIS.

Reduce da Zuara. — Oggi arrivò inaspettato il soldato Isana S. uba di Pietro del 47.º fanteria, aggregato alla brigata Cavacchio V. sezione di Sanità di montagna, da Zuara che da 6 mesi si trovava colà.

Il soldato Scuba è Presidente della Gioventù Cattolica del paese.

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Pesci di Beneficenza. — Promossa da un Comitato composto dai bambini Minio Marcello, Minio Enzo, Colonna Angelo, Colonna Cornelio, Barboglio Mario, Ferruccio Duo, Mondolo Angelo e Anastasio Antonio scesi domenica e oggi una riuettissima pesca a beneficio della Mutualità Seolastica.

Molta gente concorse alla benefica pesca. Si ebbe un ottimo incasso.

Oggi alla pasticceria Parigina c'rap-fon caldi e meringhe alla panna.

MANIAGO

Bambina rapita a Cavasso Nuovo.

5. Ier sera giunse qui un'automobile con un signore una signora e il chauffeur. Poco dopo arrivati con un cavallo da nolo si recarono a Cavasso Nuovo vestiti in maschera. Poi fecero ritorno all'Albergo «Leon d'oro» ove passarono la notte. Questa mattina molto per tempo il signore s'è recato di nuovo a Cavasso a piedi lasciando qui la signora e l'automobile. Verso le ore 11 circa, giunse qui da Cavasso la nuova che quel signore si fosse recato da certa Calligaro Elisa fu Domenico e avesse rapita una bambina di circa due anni.

Riporta la bimba rapita ed è arrestato.

5. — A completamento della mia artolina d'oggi vi mando queste altre notizie che ho potuto raccogliere.

Il signore arrivato qui ieri con l'automobile è ancora sconosciuto, si sa solo che abita a Pola, e che è stato suddito di nascita.

E' marito legittimo della Calligaro la quale con la bambina di anni 2, era venuta da qualche mese a Cavasso ove viveva con la madre dopo aver abbandonato il marito.

Da quanto pare tra marito e moglie non sarebbe regnato certa armonia e ciò per causa di gelosia. In ogni modo risulterebbe che egli mandasse alla moglie del denaro per il mantenimento suo e della figlia. La sua venuta qui con un'altra donna, il travestimento in maschera e l'andata al ballo prima qui poi a Cavasso, aveva probabilmente per scopo di sorprendere, sconosciuto, la moglie a ballare.

Non avendola però trovata, dopo essersi, da quanto si dice, lasciato conoscere a Cavasso tornò qui e vi passò la notte come vi ho scritto, e poi questa mattina si recò dalla moglie per avere la bambina che rapì, con minacciose a mano armata.

In seguito poi a denuncia ai R. Carabinieri questi si recarono tosto a Cavasso per appurare i fatti e procedere, se del caso, all'arresto del rapitore. Questi avuto sentore di ciò e forse pentito dell'imprudenza commessa riportò la bambina alla madre. In quel mentre lo trovarono i carabinieri che lo trascorsero in arresto sotto l'imputazione di minaccia a mano armata avendogli trovato indosso due revolver.

L'incognita signora e lo chauffeur con l'automobile sono ripartiti mentre il signore trovava ancora qui a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Consiglio Comunale.

Per domenica 9 corr. è convocato il nostro Consiglio Com. per deliberare circa i progetti per i locali scolastici di Maniago Libero e Campagna e contrattazione del mutuo con la Cassa Depositi e prestiti, per gli edifici scolastici del Capoluogo.

FIUME VENETO

Ladro di galline. — 4. Nella notte di domenica u. s. il sig. Basso Carlo gastaldo del com. Pascoli, ritornava in bicicletta da Pordenone; alla villa Pascoli, egli trovò chiuso il portone principale ed allora con la macchina a mano si diresse verso la parte bassa del lungo fabbricato, ove sono le stalle e l'abitazione dell'affittuale Canton, per accedere nell'interio della fattoria.

A poca distanza da questo luogo ed alla luce vivissima proiettata dal fanale, nel buio della notte, il Basso scorse un uomo, ritto, immobile, appoggiato al muro della casa stessa. Il gastaldo poté scorgere ai piedi dello sconosciuto, un sacco gonfio di una non ancor precisata merce.

Interrogato dapprima il forestiero asserì di essere un contrabbandiere di Monteglianò e di avere del contrabbandato; ma poi da certi movimenti che il Basso vide fare dal sacco, capì subito d'aver a che fare con un provetto ladro di galline.

Allora si diede a chiamare i coloni Cañton, ed in pochi istanti intorno al malcapitato, contrabbandiere si raccolsero molti contadini, che perquisito, gli trovarono nel sacco tre tacchini e delle galline.

Con la refurtiva, lo condussero nella stalla e qui lo tennero prigioniero fino al susseguente lunedì. I carabinieri di Azzano X precedettero all'arresto.

BUIA

Per l'assetto giuridico della nostra Cattedra di agricoltura. — Anche il nostro comune ha votato recentemente l'adesione al Consorzio per l'assetto giuridico della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, stanziando un sussidio annuale nella misura richiesta dalla on. Deputazione Provinciale.

Il Carnevale presso i diversi popoli

E' una vera rassegna internazionale di folklore, allegro che Thomas Grimm ha compiuta, esponendo come presso i vari popoli si festeggia il Carnevale.

Le notizie che il giornalista francese ha raccolte sull'argomento sono tali da interessare i lettori del globo, e forse anche molti di quelli che per il Carnevale non hanno alcuna predilezione.

Da questo breve, ma ben denso saggio enciclopedico carnevalesco che il Grim offre alle curiosità dei lettori del *Petit Journal*, si apprende, per esempio, che a Bruxelles, in Carnevale, è usanza di condurre trionfalmente a passeggio per le vie dei giganti, Jean e Micke, famosissimi, e *petite Jean*, *petit Michel*, *Gudule* e *Jean de Nivelles*, il sultano e la sultana.

Ad Anversa la veneranda Druon Antigone, la gigantessa delle navi, ed altri mostruosi fantocioni percorrono le strade sopra carri allegorici, seguiti da interminabili cortei di balene, di delfini, di *pierrots* d'astrologi, ecc., fra il clangor delle trombe, lo scoppiettare delle veschie di porco gonfie d'aria o sbattute addosso ai passanti. E succedono delle battaglie accanite, in cui i proiettili sono rappresentati da certi quadratini di miele e di farina indurita aventi la forma di dadi.

In Spagna le feste hanno un altro aspetto. A Barcellona delle quadriglie mascherate, arancello liberamente nelle case e prendono parte alle danze.

A Madrid si porta attraverso alle strade una vecchia, la *Reina-Quaresma*. Questo fantoccio stringe in mano, come uno scettro, un porro. Ha la testa incoronata di acetosa, e di spinaci. Ha le gambe coperte di stoffe multicolori. Le gambe sono sette molto magre e molto lunghe, e simboleggiano le sette settimane di Quaresima. In fine di ogni settimana si taglia una delle gambe al lume delle torcie, cantando inni funebri.

Anche la Germania s'invaghi di queste fantastiche figurazioni, e in sul principio diede ad esse un carattere mitologico.

Le metamorfosi degli dei, i cortei idilliaci con aratri e con barche precedettero le mascherate, le faccie, le satire burlesche, declamate sulle piazze. La moda francese e la moda italiana si estesero, dopo la Rivoluzione, alla città del Reno; Colonia, Aix-la-Chapelle, Dusseldorf e Magouza rivitalizzarono di splendori.

Il carnevale inglese fu sempre lugubre. L'ubriacchezza e le fantasie macabre non hanno cessato di farne le spese.

Le città protestanti, Lipsia, Amburgo, Berlino, che pur avevano la scusa del digiuno di Quaresima, iniziarono una gara pantagruelica di banchetti e di solennissime bevute.

Le Corporazioni diedero l'esempio: i bottai a Francoforte sul Meno, i beccai a Monaco, tutti sotto la bandiera del Re Gambrius, fra il tintinnio delle coppe.

Presso tutti i popoli e fino all'Estremo Oriente esistono queste feste popolari coi loro caratteri diversi, ma dappertutto con lo stesso bisogno di travestimento e di trucatura.

I nostri onelli si compiaciono di coprirsi il viso di fuffigine, travestendosi da spazzacamini, i negri di Haiti, al contrario, si spalmano di farina, s'imbiancano; operazione molto difficile; come ognuno vede... per un negro.

Con la testa infarinata quei bravi negri indossano una camicia bianchissima, stretta da una cintura dalla quale pendono dei campanelli; così vestiti s'avanzano a gruppi gli uni davanti agli altri con un passo ritmico battendo sui tamburelli, danzando la *bamboula* durante parecchie ore e divertendosi da veri pazzereffi.

Al Brasile i selvaggi amano collocarsi sul capo delle teste di scimmia, di cignale, di tigre, ornate di penne.

Gli Arabi celebrano il loro carnevale durante il primo mese dell'anno musulmano, con mascherate, che hanno luogo di notte. Essi indossano per decisione dei costumi francesi, od anche delle uniformi che ricordano quelle dei legionari di Cesare, ricordando persistente della conquista romana.

Il mascherotto più volgare s'accanta di affibbiarsi delle false gobbe al dors, o di mettersi sotto mentite spoglie maschili o femminili.

I Russi, più calmi in questo genere di divertimento, si ricordano soprattutto delle feste del paganesimo.

Nei villaggi della Boemia e dell'alta Moravia la tradizionale mascherata del Bue grasso è celebrata come già lo fu a Parigi quella del Bue grasso. Il corteo s'arresta davanti a tutte le case. Quelli che ne fanno parte ricevono dei doni in natura, bevono, ma hanno l'obbligo di far danzare tutte le donne e tutte le ragazze.

A Buenos-Aires e a Montevideo, dove la gente è ben risolta a divertirsi durante il carnevale, i coriandoli sono sostituiti da gusci d'uova riempiti d'acqua, che i carnevaleschi si gettano addosso in modo da impazzire gli abiti, mentre i tranquilli cittadini, rimasti in casa, dalle finestre rovesciano sui viandanti dei secchielli di acqua.

Il più gajo degli inglesi fu colui che comparve una sera in una festa carnevalesca camuffato da feretro, drappeggiato di nero, con la testa uscente dal feretro scatolone, su cui era scritto un epitaffio. Questa magnifica invenzione trovò subito molti imitatori nell'alta società; il travestimento feretro diventò di moda.

Il Grimm, con spirito atrocemente caustico e molto francese, aggiunge poco a poco gli amabili figli d'Alblone hanno imposto questo costume ai loro nemici; esso è stato portato moltissimo quest'anno nei campi di concentrazione.

L'Italia è stata la terra feconda e lieta dove già fiorirono i più bei carnevalli. Quelli di Roma e di Venezia hanno avuto nelle epoche accorse splendori universalmente celebrate.

Magnifico fra tutti, e reso famoso non meno dalla sua licenza che dal suo splendore, il carnevale di Venezia.

E le altre principali città d'Italia, per solennizzare il Carnevale, organizzavano, in altri tempi, delle splendide orgie artistiche, vere feste dell'amore.

Tutti questi splendori sono lentamente svaniti. Il periodo del Carnevale è stato ridotto da sei settimane a tre giorni.

La schietta allegria d'una volta non è più che un vago ricordo. Forse perché sono invecchiati, i popoli hanno perduta la galezza propria della gioventù?

Certo per essere di umore allegro bisogna anzitutto essere sani. E questo povero vecchio mondo è piuttosto inferno. Chi gli renderà col prisco vigore la sana allegria dei nostri padri?

Dizionario di un pessimista.

A un signore, che abita vicino a noi, è venuto in mente a quanto sembra, di compilare un nuovo vocabolario, il quale, a giudicarlo dal campione di cui siamo venuti in possesso, sarà un po' stravagante, un po' paradossale, sarà condito di una buona dose di pessimismo, non avrà le dimensioni di quello della Crusca e, pure, se sarà completato, verrà a terminare molto tempo prima di esso.

Il possesso del *scampone* è dovuto al caso, ossia al vento. L'altra mattina una folata del medesimo porto, dallo scricchiolio del compilatore illustre sulla pubblica via, alcune cartelle che furono da noi raccolte. Si vede che il contenuto di esse è ancora un abbozzo e che non è stato assoggettato ancora al *limate labor*. Ma noi lo pubblichiamo com'è sulle cartelle che ci sono venute tra... i piedi. Peggio per il compilatore, che, poco prudente, non chiude le finestre. Se mai, dia querela al vento. Occorre, forse, dire che lasciamo tutta intera la responsabilità di quello che scrive all'illustre compilatore? Non ci sembra che ve ne sia il bisogno?

Il vocabolario moderno.

Amore. Merce da prendersi a prova.

Amore. Un certo e non so che, che incomincia non si sa come e finisce non si sa perché.

Amma. Cosa... no... che cosa, allora? Quello che è, in somma, imponderabile, instabile, che c'è, ma che non si sa dove stia la casa.

Ha bisogno del corp. per vivere, per manifestarsi! Mah! Sulla sua dimora, molto si sono distaccati i filosofi. Hanno detto anche che ce ne sono più d'una in un unico corpo. Uno di essi, un po' burlesco, l'ha alloggiata in una certa parte posteriore del corpo; che non nomino. Scusabili corpus et anima, animal est, ha detto, se non sbaglio, Aristotele. Bella frase, bella definizione, ma che non dice molto, mi sembra.

Apparenza. Tutto.

Arbitrio. Ciò che, talvolta, è la forza del debbole.

Abito. La dimostrazione la prova dell'inferiorità dell'uomo sulle bestie, alle quali la Natura ha provveduto di che ripararsi dalle intemperie.

Affetto. Celeste corrispondenza d'amorosi sensi. Qualche volta è di altro colore.

Attitudine. Quella cosa che quasi sempre si ostenta.

Aiuto. Ciò che, generalmente, si accorda quando non se ne può fare a meno. Quello che giunge tardi si dice che è partito da Pisa.

Altissimo. Parola d'uso poco comune e che si adopera quasi sempre senza sapere che cosa voglia dire.

Ambizioso. La molla più grande e più potente che esista nel mondo. Se Archimede ci avesse pensato, avrebbe smesso di cercare l'« ubi consistam », perché in essa lo avrebbe subito trovato.

Amicizia. Pietra preziosa e rarissima. Lasciando la metafora, può esser chiamata tra gli uomini, quella cosa che segue la fortuna. Il Guerciz: Prima che venga la fortuna, pochi gli amici; dopo venuta, bisogna mandare a casa.

Auto. Un incanto (definito) dato da una donna. Gli uomini, non se ne dovrebbero intendere, e perciò non bisogna definirlo.

Autortà. (etimologia) Fantasma mummia in Prack. L'abito ne copre, spesso, la nudità.

Avvocato. Ibrione in toga.

(Continua)

PREPOTTO
Osie ucciso da una legnata alla testa.

6. (Per telefono da Cividale). Ieri a Bodigai, frazione di Prepotto un uomo fu ucciso con una potente legnata alla testa. Il disgraziato è l'oste Valentino Petrusa di Luigi. In mezzo ad una comitiva che trovavasi nella sua osteria (almeno così mi si racconta) nacque un parapiglia; si stava per venire alle mani. Il Petrusa allo scopo di evitarsi delle noie invitò e sospinse i contrastanti nella via. Qui nel tira e molla una forte legnata gli piombò sulla testa gettandolo a terra. Esami. In pochi istanti era morto. Il fatto produsse gravissima impressione.

Avvertita l'autorità capitolarono i carabinieri che assunte le prime informazioni procedettero all'arresto di quattro individui che facevano parte della comitiva cacciata dall'osteria. Essi sono Antonio Bertussin d'anni 29, Domenico e Giovanni Maran, rispettivamente d'anni 18 e 47 e Giuseppe Macorig d'anni 28. Furono trasportati tutti alle carceri di Cividale. I due Maran e il Macorig accusano il Bertussin, il quale dicono, dopo aver data la legnata mortale al disgraziatissimo Petrusa raccomandò loro di non palesarne il nome. Essi, arrestati con lui, naturalmente accusano per difendersi. Parrebbe anche (non so però quanto ci sia in ciò di vero perché in indugiante occasioni quando uno è indiziato d'un delitto gli si trovano sempre determinanti a commetterlo) che il Bertussin nutresse rancore e ruggine contro il Petrusa. Ma ripeto è una cosa questa che va accettata con beneficio d'inventario. All'autorità spetta fare luce chiara sull'autore e sulle cause del brutale omicidio.

VILLA SANTINA

I palloni del "Giornale di Udine", si vendono a 5 centesimi.

Il Giornale di Udine domani pubblicherà per la quarta volta e poi di seguito fino all'ennesima, la comparsa della misteriosa aeronave sopra la nostra Villa, come si trattasse di far comparire un babau delle scatole di Norimberga.

Se non fosse perché si tratta di una scoperta e di una primizia che il suo corrispondente di Tolmezzo gli manda così a buon mercato, e che il Giornale sfrutta così leggermente, avremmo volentieri lasciato correre, ma, Santo Dio, con quella testa e con quella coda poi, no!

Saremmo curiosi di sapere (dato che la prima volta era pilotato da 4 ufficiali austriaci, che occhi da pulce, la seconda da buoni tempi, la terza non si dice da chi ma si sottintende da gente oltre frontiera) da chi sarà pilotato domani quel dirigibile: probabilmente dal corrispondente del Giornale di Udine con la coda del dott. Furlani e, allora vedrete che bella cometa ne uscirà fuori.

Vi figurate voi un'aeronave pallone, dirigibile d'oltre frontiera che parte chissà da dove e ogni sera dalle 20 precise alle 21 di notte si porta sopra Villa Santina a far rilievi topografici, e poi senza cambiare mai d'un punto la linea di percorso infila la via dello Scomoliti di Forni di Sopra per rilevare chissà che cosa di interessante? La primizia del Giornale di Udine, annunciata per la terza volta ha fatto ridere tutta Villa Santina, e alla quattro suoneranno le campane. Non per mettere in burletta la coda del dott. Furlani, né la serietà del suo corrispondente da Tolmezzo, ma qualcosa di vero c'è.

E noi qui dall'interno di una veranda ammiriamo la bella aeronave che infila la dolomiti e tutta luminosa naviga nello spazio dei cieli, e nel mentre contempliamo il bell'astro celeste, ci muoviamo a compassione per il corrispondente del Giornale di Udine e per tutti quei cittadini di Tolmezzo che, col naso all'insù tutti rigiditi vedono sparire il misterioso fantasma di provenienza d'oltre confine piena di rilievi topografici. Che mette risate devono fare i nostri vicini alleati nel leggere quelle piacevolezze.

Per convincersi che si trattava di un pallone gonfiato, come notammo subito, bastava leggere la cronaca del Giornale di Udine. Tutte e tre le volte dice: l'aeronave ha percorso l'istesso itinerario ed atterrato sulla stessa località. Ebbene ciò è vero, e se il corrispondente del Giornale di Udine vuol convincerci anche meglio, si porti ogni sera serena a quell'ora all'aperto e ogni sera egli vedrà una grossa stella luminosa (che credo sia la Venere, ma non oso affermarlo con certezza che sono profano di Astrologia) seguirà lo stesso percorso da lui descritto per la sua misteriosa aeronave.

Ed ora, dott. Furlani, attendiamo un nuovo cappello ed il babau è bell'e fatto.

ATTIMIS
Ragazza dodicenne scomparsa da domenica.

Da domenica la famiglia Dominutti vive nella più dolorosa apprensione e angoscia per la scomparsa della figlia Ida d'anni 12. Nella mattina di domenica la fanciulla si recò da sola a trovare la nonna che abita ai casali Pojana alquanto distanti da Attimis. La fanciulla vi giunse si fermò a desinare con la nonna poscia si rimise in cammino per ritornare a casa.

Ma più non la si vide. I genitori non vedendola capitare s'impensierirono fortemente. Si recarono dalla vecchia che disse di averla lasciata tornare a casa; fecero mille affannose indagini finora senza alcun risultato. Si ha motivo di temere che alla povera fanciulla sia accorsa qualche malavventura. Il tratto di strada da Attimis a Casali Pojana è lungo quasi sempre deserto, tra gole e burroni. La ragazza era sola e non è fantastico presumere possa essere stata vittima di qualche brutto, in sembianza d'uomo. I carabinieri fanno attive ricerche per poter far un po' di luce su questa misteriosa scomparsa.

La guerra è divampata di nuovo spaventosa nei Balcani.

Scarse notizie oggi sulle operazioni guerresche e ben poco o nulla di nuovo in confronto di ieri, esse ci recano. Una cosa confermano: che ad Adrianopoli il bombardamento infuria spaventoso; che a Gallipoli si è iniziata una lotta accanita; che la guerra si combatterà, infine, ad onta di tutte le note, le conferenze della impotente diplomazia.

E sarà guerra sanguinosissima, ma breve dicono gli alleati e localizzata. Siamo di fronte a grandi avvenimenti.

Adrianopoli, Giannina, Scutari devono cadere, sostengono gli alleati; solo dopo la loro resa sarà il caso di riparlare di pace.

Il bombardamento d'Adrianopoli continua in tutti i settori.

Sofia, 5. — L'«Agenzia Telegrafica Bulgara» pubblica: Il bombardamento di Adrianopoli è stato continuato ieri in tutti i settori davanti alla fortezza di Ciataglia. La giornata di ieri è passata calma.

138 granate sulla città

Costantinopoli 5 sera. (Ufficiale). — Il comandante d'Adrianopoli inviò ieri sera alle 9,30 il seguente telegramma: «I nemici bombardano la città: 138 granate caddero sulla città. Otto abitanti rimasero uccisi, 40 feriti, 53 case incendiate. Il bombardamento continua».

Quaranta cannoni serbi tuonano contro la città.

Londra, 5 sera. — Si ha da Belgrado che si impiegano contro le fortificazioni di Adrianopoli 40 cannoni serbi completamente nuovi. Gli avamposti assediati e le guarnigioni non sono più separati in qualche punto che da duecento metri.

I profughi dalla città dicono che la dissenteria si è diffusa tra gli abitanti.

La ripresa della guerra provoca ovunque un grande entusiasmo. L'opinione generale è che le ostilità dureranno una decina di giorni. La caduta di Adrianopoli si considera imminente, ma si farà ogni sforzo per affrettarla. Ieri sera i bulgari diressero contro la fortezza di Adrianopoli un fuoco molto energico durato fino alle 11 di notte. I turchi risposero ininterrottamente.

I bulgari si sono spostati da Ciataglia e Gallipoli.

Due reggimenti bulgari respinti?

Costantinopoli 5. — Delle sette divisioni bulgare che all'indomani dell'armistizio di Ciataglia fronteggiavano l'estrema difesa di Costantinopoli, sembra, secondo informazioni giunte al quartier generale di Izzet Pascià, che non ne rimangono che poco più della metà con una divisione di cavalleria. Il resto si è spostato verso Gallipoli ove in questo momento si va disegnando una fiera offensiva.

L'attacco bulgaro, iniziato ieri mattina alle 10, con centro al villaggio di Reresli, dura tuttora.

Le informazioni del ministero della guerra aggiungono che due reggimenti bulgari sarebbero stati respinti con perdite rilevanti. Berlino, 5. — Telegrafano da Sofia al «Lokal Anzeiger» che il bombardamento di Adrianopoli continua violento specialmente contro il lato meridionale della città. Secondo una voce non controllabile alcune migliaia di soldati turchi di fanteria si sarebbero costituiti ieri prigionieri. Anche nella penisola di Gallipoli i bulgari avanzerebbero vittoriosi e avrebbero già ricacciato di dieci chilometri indietro i turchi che non oppongono che una assai debole resistenza.

Mancano notizie del combattimento sulla linea di Ciataglia. Si riceve invece da Sofia che a Ciataglia si sono verificati ieri casi di insubordinazione

TOLMEZZO
Disertore che si costituisce.

6. Si è ieri costituito ai nostri carabinieri certo Giuseppe Vidoni ch'era disertato da qualche giorno dal reggimento alpini ed erasi recato in Austria presso la famiglia che risiede a Kommen, Pentofesi del mal passo il giovanotto è ritornato. Fu trasportato alle carceri militari di Venezia.

AVIANO
Arresto del sedicente americano.

4. A Lambresina il sedicente Antonio Pascal che ebbe a consumare qui diverse truffe, è stato arrestato per avere colà rinnovato le sue gesta.

COLLOREDO DI PRATO
Reduci dalla Libia.

Ieri arrivarono reduci dalla Libia i soldati Ciro Baasi, Pietro e Tarcisio dal Forno. Tutta la popolazione tributò loro una impetuosa dimostrazione. In nome di tutti parlò il sig. Giacomo Sbuclz, e per le scuole, l'insegnante Francesco Melchior. In chiesa si cantò un solenne Te Deum, e quindi ai reduci fu offerta una bicchierata.

La guerra sarà breve e rimarrà localizzata.

Vienna, 5. — La Neue Freie Presse pubblica una intervista con Venizelos, Streis e Danoff nella quale tutti e tre gli intervistati hanno espresso la speranza che la guerra non sarà di lunga durata e che rimarrà localizzata.

La guerra sarà breve e rimarrà localizzata.

Vienna, 5. — La Neue Freie Presse pubblica una intervista con Venizelos, Streis e Danoff nella quale tutti e tre gli intervistati hanno espresso la speranza che la guerra non sarà di lunga durata e che rimarrà localizzata.

La guerra sarà breve e rimarrà localizzata.

Vienna, 5. — La Neue Freie Presse pubblica una intervista con Venizelos, Streis e Danoff nella quale tutti e tre gli intervistati hanno espresso la speranza che la guerra non sarà di lunga durata e che rimarrà localizzata.

La guerra sarà breve e rimarrà localizzata.

Vienna, 5. — La Neue Freie Presse pubblica una intervista con Venizelos, Streis e Danoff nella quale tutti e tre gli intervistati hanno espresso la speranza che la guerra non sarà di lunga durata e che rimarrà localizzata.

Cronaca Cittadina

Per il Teatro nuovo

Il Giornale di Udine di stamani pubblica costargli che «anche» ieri alla Camera di Commercio ci fu una riunione cui parteciparono l'on. Morpurgo, il sindaco comm. Piccoli, il cav. Leonardo Rizzani e pochissime altre persone per uno scambio di idee sull'azione che si sta svolgendo per datare la nostra città di un nuovo, grande moderno Teatro.

La guarnigione turca

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Una grande battaglia a Gallipoli

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

La guarnigione turca tenterà una sortita

Parigi 5. — Il Journal ha da Costantinopoli: Radiotelegrammi da Adrianopoli dicono che il bombardamento della città è violento e che i radiotelegrammi riescono quasi inintelligibili. Un addetto militare a Costantinopoli afferma che la guarnigione di Adrianopoli tenterà una sortita. Si sta impegnando attualmente una grande battaglia fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli e vi sarebbero forti perdite da ambo le parti. Mancano particolari.

Tragico scontro di treni a Mediasch. Il principe Heitel incolume.

Budapest 5. — Stanotte tra le stazioni di Elisabete Hestadi e di Mediasch è avvenuto uno scontro tra un treno celere e un treno merci che si era fermato al binario a lumi spenti. I due ultimi vagoni, del treno merci, che erano carichi di petrolio, sono scoppiati. Tre passeggeri saltando giù dai vagoni sono rimasti feriti gravemente. Gli altri passeggeri sono tutti incolumi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Combatté di nuovo a Henni il 30 novembre. Fu all'avanzata di Am-Zara e alla fortunosa ricognizione di Bir Tobras. Il 10 e il 20 febbraio 1912 pugna a Gargaresch. Quindi partì con la spedizione Garioni alla penisola di Macabech combattendo a Ferus, Sidi-Said, Sidi-Ali, Zuara, Regdaline. In questa battaglia ebbe un altro encomio per aver trasportato, tra l'infuriar delle palle, lungi dalla linea del fuoco in cui egli sempre si trovava, commilitoni svenuti per il gran caldo e la sete.

Da Zuara tornò a Tripoli e preso parte nell'ultima sanguinosissima battaglia del 20 settembre per la conquista di Zanzur. Con gli ascari anche la sua compagnia si lanciò alla balonetta per la riconquista dei cannoni caduti momentaneamente in mano dei nemici e anch'egli dette mano a trascinare i cannoni dalla posizione nella quale erano piazzati. Dopo, fece parte di altre ricognizioni e scaramucce, come già prima aveva partecipato a molte. Tornato a Tripoli fu poi con gli alpini Tolmezzo e Gharian. E dal Gharian, essendo egli richiamato della classe 90, fu congedato e venne dopo sedici mesi a rivedere la sua terra.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rimaste distrutte. Il bestiame è perito. Una immensa estensione di foreste è andata distrutta. Le colline sembrano isole illuminate, producono uno spettacolo impressionante. I danni sono gravissimi.

Spaventoso incendio nella campagna di Victoria

Melbourne 5. Nella campagna di Victoria è scoppiato un incendio che si estende sopra una superficie di parecchie miglia quadrate. Numerose case sono rim

APPENDICE

Sulla via della Siberia

(I misteri della polizia russa).

Grande romanzo di G. Uroghuati.

Von Graham « figlio » aveva sposato una inglese. Rimasto vedovo, era andato a stabilirsi nei propri fondi in Baviera con la sua figliuola, dedicando gran parte delle rendite in opere di beneficenza, sempre pronto ad accogliere con la massima cordialità qualsiasi viaggiatore che provenisse dalla nebbiosa patria della moglie.

Avava saputo che mi sarei recato a Berlino; e mi aveva ricordato l'invito fattomi di vedermi nel suo roinitaggio.

Questa era la miglior soluzione del problema che mi angustiava lo spirito. I tre giorni d'ozio sarebbero stati interamente dedicati al buon von Graham. L'uomo era simpaticissimo era un buono ed affezionato parente; e quanto a sua figlia, m'interessava assai più di qualsiasi altra

7 fanciulla; ed eravamo conosciuti e amati fin dalla fanciullezza.

Presi un orologio e vidi che avrei potuto valermi di un diretto che mi avrebbe condotto in poche ore al castello. Sarei rimasto due giorni nella foresta, bavarese, e al mattino del ter zo giorno sarei ritornato a Berlino, in tempo per presentarmi all'Ambasciata.

Fra i numerosi binari della stazione di Berlino trovai quello sul quale era pronto il diretto per il sud. Non essendo una fra le linee principali, i viaggiatori erano pochi; collocai le valigie sulla reticella; trovai posto in un comodo cuccuccio, ed uscii sul corridoio per passeggiare.

Era il solo viaggiatore nel mio vagone di prima classe. I lavoratori bavari di ritorno ai loro paesi col denaro guadagnato alla capitale, non scappavano i loro risparmi nei viaggi ma si contentavano della terza classe.

Stavo per l'appunto osservando un gruppo di questi operai, vestiti dei loro pittoreschi costumi, mentre il treno stava per partire. In quello stesso momento lo sportello del vagone fu precipitosamente aperto ed una si-

gnora saltò, d'un balzo, nel corridoio; mi passò vicino al mio, avendo cura di abbassare le cortine. Mentre ugo lo sguardo tutto stupito, vidi di fuggita tre o quattro uomini sul marciapiedi — uno dei quali era mio compagno di viaggio da Parigi a Berlino.

Il suo volto era livido. Egli gridò qualcosa agli altri e poi fuggì al mio sguardo, essendo il convoglio in moto.

Spiato da un senso di curiosità, cercai di vedere chi fosse codesta signora che all'ultimo momento con tanta precipitazione, era salita sul treno; ma non potai vederla, essendo le cortine abbassate. Quando il treno fu fuori della stazione, le cortine si sollevarono.

— La contessa Blaveski! — esclamai.

VI.

— Sono riuscita a fuggire!... Li avete veduti sul marciapiedi? — chiese ansiosamente la contessa, afferrandomi per il braccio, nervosa ed eccitata.

— Contessa, calmatevi, per pietà, dissi con benevolenza. — Procurate di calmarvi. Abbiamo tutto il tempo di parlare e nostro agio e provvedere

ai vostri casi. Si alzò di scatto, affacciandosi alla porta del compartimento. In quello più lontano dallo sportello vi saremmo stati più sicuri.

La contessa mi seguì nel compartimento, sedette in un angolo, stette taciturna per qualche minuto e poscia, essendosi calmata, fece segno di voler parlare.

— Sembra proprio che dobbiamo incontrarci in strane circostanze — dissi sorridendo.

— E' la provvidenza — disse solennemente la contessa. — Iddio voglia che riusciamo a sfuggire a quegli uomini...

— A chi mai volete sfuggire?

— Non avete veduto quelle persone sul marciapiedi?

— Ho visto molta gente presso il treno...

— Non avete veduto persona di vostra conoscenza?

— Sì, per l'appunto. Mi è parso di riconoscere un francese col quale ho viaggiato ieri. — De Risque! — Il suo nome non me l'ha detto, né lo gliel'ho chiesto. Era un signore

molto simpatico, e... In quel momento non pensavo che egli poteva essere uno degli ammiratori della contessa; ma l'intonazione atterrita con cui, essa ripeté il di lui nome mi richiamò quel pensiero alla mente. O era un pretendente poco gradito, oppure essa aveva serie ragioni per sfuggirlo.

La contessa si abbandonò sul divano facendo un gesto disperato.

— Allora gli avete parlato?

— Sì, abbiamo sempre chiacchierato lungo il viaggio da Parigi a Berlino.

— Che cosa gli avete detto?... Non nascondetemi nulla!

— Contessa, non agitatevi; non gli ho detto che vi ho incontrata quella sera...

— Ma di che cosa avete parlato? Ditemi tutto ve ne supplico!

Ed io l'accidentalmente, riprendendolo per quanto mi permetteva la memoria, tutta la conversazione avuta col mio compagno di viaggio da Parigi a Berlino.

— Di grazia coincidenza! — esclamò la contessa quando ebbi finito. — Continua

Orario Ferroviario.

Partenze da Udine. Per Pontebbina 0.55 - D. 5.40 - O. 10.15 - A. 18.40 - D. 17.16 - O. 18.55. Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione C.) 10.9.4 - D. 17.16 - O. 18.55. Per Goriziana 11.5.16 - A. 8.4 - D. 13.55 - A. 16.45 - O. 17.35 - D. 18.55 - O. 20.5. Per Venezia A. 4 - A. 6.10 - A. 8.20 - D. 10.4 - D. 11.35 - A. 13.40 - A. 17.25 - D. 19.5. Per S. Giorgio Nog. Portogruaro Venezia A. 7 - A. 14 - D. 16.40 - A. 19.55. Per Chiavenna M. 67 - A. 9.7. M. 11.15 - M. 15.40 M. 17.30 - 20. Per S. Giorgio Trieste A. 7 - A. 8 - 14 - 16.10 19.55. Per S. Daniele (Porta Gemona) 8.35 - 11.40 - 15.15 - 18.30. Arrivi a Udine. Da Pontebbina O. 7.45 - D. 11 - O. 15.30 - A. 17 - D. 19.45 - O. 20.07. Da Villa Santina (arri alla Staz. Carnia) 8.55 - 9.14 - 13.55 - 18.10. Da Goriziana M. 7.11 - D. 10.3 - D. 11.7 - O. 13.50 - A. 15.45 - O. 19.44 - O. 22.3. Da Venezia A. 3.20 - D. 7.50 - A. 9.57 - A. 12.1 - A. 15.25 - D. 17.7 - D. 18.45 - M. (da Com. gliano) 19.27 - A. 22.7. Da Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.39 - A. 9.53 - 15.54 - 17.16 - 21.58. Da Chiavenna 7.40 - 9.27 - 12.5 - 15.28 - 16.37 - 19.58 - 21.33. Da Trieste S. Giorgio N. 7.29 9.53 - 13.54 - 17.16 - 21.58. Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.35 - 12.35 - 16.15 - 19.35. Della corrispondenza anonima e di quelle puramente personali, non si tiene alcun conto.

Inserzioni a pagamento.

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0.50 III pagina L. 1.50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.

PIRAMIDONE. IL MIGLIOR ANTINEURALGICO ed ANTIPIRETICO. RACCOMANDATO DA AUTORITÀ MEDICHE. Le tavolette di Piramidone sono indicate soprattutto come rimedio assolutamente sicuro contro i mali di capo d'ogni natura: mialgia, febbre, come influenza, febricitante. La sua pronta azione analgesica e antipiretica è di natura speciale e si manifesta in modo sicuro nell'Emicrania nei Disturbi mestruali e nei Dolori neuralgici. Flasc. orig. di 20 tav. da gr. 0.1 L. 1 aldo. da 100 tavolette L. 3.80. Al fascio da 100 tavolette gr. 0.1 L. 1.80 al fascio. Si trovano in tutte le Farmacie. Soc. Ital. MEISTER LUCIUS & BRUNING MILANO - Via Mario Pagano, 44.

SANTAL MIDY. Indicativa e di una purezza assoluta. QUARIGIONE RADICALE E RAPIDA (Bassa Dose) - (in italiano) degli Scoll Recenti o Persistenti. Con il MIDY si cura il Caputo di questo modello Times 5101. In tutte le Farmacie.

STIPICERAZZA. a sua conseguenza CURA RAZIONALE QUARIGIONE. GRAINS DE VALS. a base di Salsola e Polvere preparati da G. B. B. Faressetta a Parigi. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia. PREZZO L. 1.50. Il prezzo di 25 Grani. Salsola GRAINS DE VALS. sopra ogni pillola.

CEROTTO MAZZA. Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori neuralgici della gravidanza L. 1 - in ogni farmacia. CEROTTO MAZZA speciale. Cura radicale della sciatica L. 10. - Indicare se arto destro o sinistro. Indirizzare Cartolina Vaglia alla Ditta ANGELO MAZZA Corso Venezia N. 19 - MILANO.

METARSILE MENARINI. Fosfo-zincato di ferro - per uso interno e via ipodermica. Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Postumi di malattie infettive. A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. VIG. GEMELLI - NAPOLI. Concessionari autorizzati per l'Italia ed Estero: S. MARCO - GENOVA - BOLOGNA - MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI. RICOSTITUENTE SICURO.

TINTURA ASSENZIO MANTOVANI. FINO DAL 1858 USATA QUALE POTENTE RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERE. QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO. APERTIVO E DIGESTIVO SENZA RIVALI. FARMACIA SOLA: G. COX, BOTTICHER, YARMOUTH, AMSTERDAM EGG. Reale Farmacia Gerolamo Mantovani.

Offerte speciali delle Premiate Fabbriche Telerie E. FRETTE e C. - Monza, allo scopo di aumentare la Clientela e di mantenere lavoro costante alle proprie maestranze di oltre 2000 operai.

Prezzi veramente eccezionali. Qualità garantite all'uso. Marca G V 101. Asciugamano di lino operato, pesanti. Centimetri 80 per 95, più frangie ad un nodo. Lire 0.95 cad. Marca G V 39. Servizio di lino bianco casalingo. Tovaglioli già cuciti: Centimetri 64 per 65. Lire 0.85 cad. Tovaglie già cucite: Centimetri 145 p. 180. Lire 4.75 cad. Centimetri 178 p. 180. Lire 6.80 cad. Centimetri 145 p. 180. Lire 5.00 cad. Centimetri 170 p. 200. Lire 9.30 cad. Centimetri 170 per 200. Lire 11.50 cad. Marca G V 90. Servizio di lino bianco damascato. Tovaglioli: Centimetri 64 per 65. Lire 1.05 cad. Tovaglie: Centimetri 165 per 185. Lire 8.25 cad. Centimetri 175 per 190. Lire 9.30 cad. Centimetri 175 per 250. Lire 12.40 cad. Centimetri 175 per 330. Lire 16.45 cad. Marca G V 125. Servizio di lino "Fiandra", (Gran bianco). Tovaglioli già cuciti: Centimetri 64 per 65. Lire 1.30 cad. Tovaglie già cucite: Centimetri 145 p. 150. Lire 7.50 cad. Centimetri 175 p. 210. Lire 12.80 cad. Centimetri 145 p. 180. Lire 9.60 cad. Centimetri 175 p. 250. Lire 15.40 cad. Centimetri 175 p. 180. Lire 11.75 cad. Centimetri 175 p. 300. Lire 18.70 cad. Marca G V 103. Asciugamano di lino crêpe, fortissimo. Centimetri 60 per 100, più frangie ad un nodo. Lire 1.45 cad. Pezzetta "Fiducia". Mistipian bianco. Alt. Centim. 80. Metri 10, per L. 5.65.

Tele ottime per famiglia. Marca G V 17. Tela cotone bianca, qual. forte, affinata. Altezza Centimetri 80 100 120 270. Al metro Lire 0.60 0.65 1.70 3.85. Marca G V 21. Tela mista lino e cotone, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri 70 80 180 270. Al metro Lire 0.95 1. - 2.50 3.85. Marca G V 38. Tela puro lino, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri 80 90 175 270. Al metro Lire 1.30 1.40 2.95 4.70. Marca G V 50. Tela puro lino, assai fine (Gran bianco). Altezza Centimetri 80 90 175 270. Al metro Lire 1.00 1.80 3.40 5.90.